

# **Riabilitazione neuro-cognitiva e integrazione**

## **Progetto K-Brain: la vita dopo un danno cerebrale acquisito**

Ogni anno molte persone subiscono un danno cerebrale. Anche se le cause possono essere molto diverse tra loro (ictus cerebrale, incidente d'auto, cadute in montagna, traumi sportivi, anossia, interventi neurochirurgici, malattie metaboliche, ecc.) gli esiti sono in pratica sempre gli stessi e, secondo la gravità, tali esiti hanno un effetto negativo sulla persona, sulla famiglia e sulla comunità.

---

### **La riabilitazione al ritorno a casa**

Nonostante gli interventi svolti durante l'ordinario percorso riabilitativo, al ritorno a casa le persone si trovano a dover ancora affrontare le conseguenze negative del trauma.

Tuttavia quasi mai sono disponibili servizi dedicati alla riabilitazione del danno cerebrale nei contesti di vita quotidiana, nonostante in questa fase possano ancora esserci margini di recupero e necessità riabilitative.

Nei limiti delle risorse disponibili, il progetto K-Brain vuole fornire una risposta a questo problema.

Per raggiungere tale obiettivo, ci proponiamo di creare una rete di relazioni tra persone colpite da danno cerebrale, i loro familiari, figure professionali implicate e organizzazioni di rilievo, al fine di fornire interventi riabilitativi al momento del rientro a casa, al lavoro o a scuola.

### **A chi ci rivolgiamo**

In particolare ci rivolgiamo a chiunque, dopo un danno cerebrale, incontri ancora delle difficoltà:

- **cognitive** (attenzione, linguaggio, processi visuo-spaziali, processamento delle informazioni, di memoria)
- nelle **funzioni esecutive** (capacità di organizzazione, risoluzione dei problemi, pianificazione di obiettivi e sequenze di azioni, monitoraggio del proprio comportamento, auto-consapevolezza, capacità di valutazione)
- di **movimento** (tono muscolare, capacità di pianificare il movimento correttamente, coordinazione, equilibrio, percezione corporea)
- nelle **abilità psicosociali** (cambiamenti di personalità, ridotta tollerabilità alla frustrazione, cambiamenti di umore, ansia, depressione, disinibizione)

### **L'intervento riabilitativo**

Si tratta di un intervento a tempo determinato (da 3 mesi a 1 anno). Gli obiettivi condivisi saranno strutturati seguendo gli attuali modelli neuropsicologici e il loro raggiungimento sarà monitorato con una cadenza mensile.

Il fine ultimo dell'intervento di riabilitazione è di incrementare la quantità e la qualità delle esperienze della persona in accordo con le sue motivazioni e con le risorse disponibili.

Le attività riabilitative consistono nel:

- recupero delle compromissioni cognitive che sottendono i problemi quotidiani attraverso esperienze strutturate organizzate in forma di training (carta e penna e al computer)
- apprendimento di strategie compensative in situazioni simulate e in situazioni reali
- apprendimento di compiti specifici rilevanti per la persona
- riarmonizzazione della struttura corporea e del movimento rispetto alle esigenze individuali
- supporto ai *caregivers* e ai familiari
- organizzazione di attività di gruppo con fini ricreativi e riabilitativi
- raccordo con le risorse sul territorio

### Le fasi dell'intervento

1. Selezione dei casi
2. Valutazione iniziale
3. Intervento riabilitativo
4. Valutazione finale e raccordo con organizzazioni di assistenza (se necessario)

---

### Chi siamo

Il gruppo di lavoro è formato da uno psicologo, uno psicoterapeuta, un educatore socio-sanitario, una logopedista, uno psichiatra, un medico, un fisioterapista/osteopata, un'esperta in tecniche corporee, Rolfing e Rolfing Movement.

Per **informazioni** contattare dott. Davide Pierini, e-mail [info@keiron.org](mailto:info@keiron.org) - cell. **333/5864193**